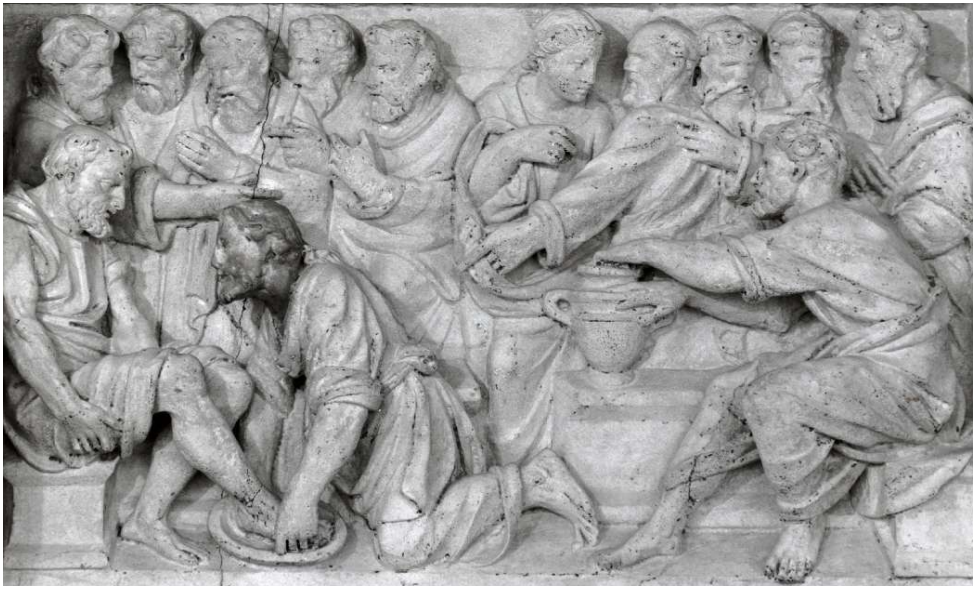
CATTEDRALE METROPOLITANA DI SAN PIETRO
DOMENICA 17 GENNAIO 2021



Messa presieduta dall'arcivescovo

Rito di ammissione tra i candidati al diaconato

Accompagniamo con la preghiera la generosa disponibilità di questi nostri fratelli che si rendono disponibili al ministero del diaconato.
- Matteo Diahore Harding, parrocchia di S. Maria delle Grazie in S. Pio V;
- Massimo Franzini, parrocchia di S. Giuseppe Cottolengo;
- Stefano Magli, parrocchia di S. Maria Maggiore di Pieve di Cento;
- Francesco Piccoli, parrocchia dei Santi Giuseppe e Carlo di Marzabotto;
- Maurizio Roffi, parrocchia di S. Giovanni Battista di Vado;
- Ugo Sachs, parrocchia di Madonna del Lavoro;
- Giuseppe Taddia, parrocchia di S. Maria Maggiore di Pieve di Cento;
- Lorenzo Venturi, parrocchia di S. Agostino della Ponticella;
- Lucio Venturi, parrocchia di S. Silverio di Chiesa Nuova
- Ibrahim Helmy Raafat Saad, parrocchia di S. Lorenzo di Budrio.
Il Signore li benedica insieme alle loro spose e alle loro famiglie, per questo impegno a servizio del vangelo.

Riti di ingresso

Durante la processione, i candidati occupano il posto che solitamente spetta loro nello svolgimento del loro ministero e raggiungono in presbiterio il luogo proprio del loro servizio.

Canto di Ingresso *(In piedi)*

I cieli narrano la gloria di Dio e il firmamento annunzia l'opera sua.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

1. Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia,
non è linguaggio, non sono parole di cui non si oda il suono.

2. Là pose una tenda per il sole che sorge,
è come uno sposo dalla stanza nuziale,
esulta come un prode che corre con gioia la sua strada.

3. Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature potrà mai sottrarsi al suo calore.

4. La legge di Dio rinfranca l'anima mia,
la testimonianza del Signore è verace,
gioisce il cuore ai suoi giusti precetti che danno la luce agli occhi.

Saluto liturgico

Arcivescovo	*Tutti*
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.	**Amen**.
La pace sia con voi.	**E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Arcivescovo

Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Tutti

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, *battendosi il petto* **mia colpa, mia grandissima colpa;**
e supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli e i santi
e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Arcivescovo

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti

Amen.

Kyrie

Kyrie eleison	**Kyrie eleison**
Christe eleison	**Christe eleison**
Kyrie eleison	**Kyrie eleison**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Arcivescovo

Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra,
ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo
e dona ai nostri giorni la tua pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura 1 Sam 3, 3b-10. 19 *(Seduti)*

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.

Dal primo libro di Samuèle.

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio.
Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire.
Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore.
Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto.
Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».
Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Tutti

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale *(Dal salmo 39)*

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Seconda lettura 1 Cor 6, 13c-15, 17-20

I vostri corpi sono membra di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.
Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo.
Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Tutti

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo *(In piedi)*

Alleluia, alleluia. «Abbiamo trovato il Messia»:
la grazia e la verità vennero per mezzo di lui. Alleluia.

Vangelo *Gv 1,35-42*

Videro dove dimorava e rimasero con lui.

Dal vangelo secondo Giovanni
In quel tempo, Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.
Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui: erano circa le quattro del pomeriggio.
Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa», che significa Pietro.

Tutti

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Omelia dell'Arcivescovo
ed esortazione agli aspiranti al Diaconato *(Seduti)*

Presentazione dei candidati

Dopo l'omelia, tutti rimangono seduti.
I candidati al diaconato sono presentati all'assemblea e al suo presidente.
Vengono chiamati per nome da chi ne ha curato la formazione e il cammino spirituale.
Ogni candidato, quando viene chiamato, si alza e risponde:

Eccomi!

Quindi si porta davanti all'Arcivescovo.
Anche le mogli dei candidati, dal loro posto in assemblea si alzano quando i loro mariti vengono chiamati e si portano davanti all'arcivescovo accanto al loro sposo.

Interrogazioni

L'Arcivescovo si rivolge agli aspiranti al Diaconato con queste o simili parole

Figli carissimi, i pastori e i maestri responsabili della vostra formazione e tutti coloro che vi conoscono hanno dato di voi una buona testimonianza e noi la riceviamo con fiducia.

Voi, mediante il sacramento del matrimonio, vivete già il ministero di coniugi nella famiglia e nella Chiesa; è doveroso pertanto chiedere anche l'assenso di chi è unito a voi in comunione di amore e di vita.

Il vescovo si rivolge alle mogli dei candidati sposati

Acconsentite che il vostro sposo intraprenda il cammino verso l'ordine diaconale per il servizio della comunità cristiana?

Le mogli, insieme

Sì, acconsento.

Arcivescovo torna a rivolgersi ai candidati

E voi, in risposta alla chiamata del Signore, volete portare a termine la vostra preparazione per essere pronti ad assumere nella Chiesa il ministero che a suo tempo vi sarà conferito per mezzo del sacramento dell'Ordine?

Aspiranti, insieme

Sì, lo voglio.

Arcivescovo

Volete impegnarvi nella formazione spirituale per divenire fedeli ministri di Cristo e del suo corpo, che è la Chiesa?

Aspiranti, insieme

Sì, lo voglio.

Arcivescovo

La Chiesa accoglie con gioia il vostro proposito.
Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

Tutti

Amen.

Preghiera dei fedeli e Benedizione *(In piedi)*

L'arcivescovo invita i fedeli nella preghiera, per invocare la misericordia di Dio sui candidati, che rimangono in piedi davanti a lui, a fianco alle loro spose.

Fratelli carissimi, supplichiamo il Signore, nostro Dio, perché effonda la grazia della sua benedizione su questo suo fedele che aspira a consacrarsi al servizio della Chiesa.

Un ministro propone queste intenzioni di preghiera, che possono essere integrate anche da altre formule

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, Signore.

Tutti

Ascoltaci, Signore.

Perché questi nostri fratelli aderiscano più strettamente a Cristo e gli renda valida testimonianza nel mondo, preghiamo.

Perché nel fedele ascolto dello Spirito Santo sappiano fare proprie le angosce e le speranze del mondo, preghiamo.

Perché un giorno, come ministro della Chiesa, possano confermare nella fede i propri fratelli e riunirli intorno alla mensa della parola e del pane di vita, preghiamo.

Perché il Signore colmi di benedizioni le famiglie di questi candidati, che partecipano generosamente al servizio ecclesiale del loro congiunto, preghiamo.

Perché il Signore mandi operai nella sua messe e li colmi con il dono del suo Spirito, preghiamo.

Perché la giustizia e le pace regnino su tutta la terra, preghiamo.

Perché i nostri fratelli che sono nella prova e nella sofferenza, in virtù della passione di Cristo di cui sono partecipi, ottengano libertà e salute, preghiamo.

Perché cessi il contagio di questa pandemia, perché il Signore conservi tutti noi in salute e ci dia forza e sapienza per rimediare ai danni economici, lavorativi, sociali di questa crisi mondiale, preghiamo.

Terminate le intenzioni di preghiera, dopo un breve momento di silenzio, l'arcivescovo prosegue con la benedizione

Ascolta, Padre santo, la nostra preghiera, e nella tua bontà benedici † questi tuoi figli che desiderano consacrarsi come ministri della Chiesa al servizio tuo e del popolo cristiano; concedigli di perseverare nella vocazione, perché intimamente uniti a Cristo sommo sacerdote diventino autentici apostoli del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Professione di fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato; della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo;
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

Liturgia eucaristica

Canto di offertorio *(Seduti)*

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re, che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio, plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Se Tu lo vuoi, Signore manda me, e il tuo nome annuncerò.
Come Tu mi vuoi io sarò, dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te per dar gloria al tuo nome, mio Re.
Come Tu mi vuoi io sarò, dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho, per sempre io sarò come Tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re, che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor vengo a Te mio Dio, plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Tra le tue mani mai più vacillerò e strumento tuo sarò.

Presentazione dei doni.

Arcivescovo

Pregate fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Tutti

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio,
a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte (In piedi)

Arcivescovo

Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre,
di partecipare con viva fede ai santi misteri,
poiché ogni volta che celebriamo
questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio,
si compie l'opera della nostra redenzione.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III - Prefazio I del tempo ordinario

Grata per il dono della liberazione pasquale, la Chiesa corrisponde con gioia alla vocazione per l'evangelizzazione.

Arcivescovo	*Tutti*
Il Signore sia con voi	**E con il tuo spirito**
In alto i nostri cuori	**Sono rivolti al Signore.**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio	**È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale:
egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte
alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio,
gente santa, popolo che egli si è acquistato,
per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Padre,
che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce.

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante.
l'inno della tua gloria:

Tutti

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Arcivescovo
Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.
Tutti i concelebranti
Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e † il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:
Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:
Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.
Arcivescovo
Mistero della fede.
**Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**
Tutti i concelebranti
Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.
Primo concelebrante
Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli,

i gloriosi martiri, san Pietro, S. Petronio,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Secondo concelebrante

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

Arcivescovo

Obbedienti alla Parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire

Tutti

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Arcivescovo

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Arcivescovo
Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Tutti
Amen.
Arcivescovo
La pace del Signore sia sempre con voi.
Tutti
E con il tuo spirito.

Frazione del pane

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.
Arcivescovo
Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.
Tutti
O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canto alla comunione *(Seduti)*

1. Vero cibo è il tuo corpo e bevanda il sangue tuo,
se mangiamo questo pane sempre in noi dimorerai.
Tu sei il pane degli angeli, cibo d'immortalità.
Tu sei il pane dell'amore, sacramento di pietà.
Pane sei disceso a noi dal cielo, pane che ha in sé ogni dolcezza.
Pane della vita vieni ancora in noi e saremo uniti per l'eternità.
Dacci sempre questo pane, dacci sempre questo pane.

2. Pane che dai vita al mondo, dona forza e santità;
ci sostieni nel cammino, ti adoriamo in verità.
O Signore, non siam degni di venire alla tua mensa,
dì soltanto una parola, la salvezza ci darai.
Tu sei il pane degli angeli, cibo d'immortalità,
Tu sei il pane dell'amore, sacramento di bontà.

Altro canto di comunione

1. Spirito Santo, dolce presenza, vieni a fonderci con la tua volontà.
Consolatore, luce del cuore, soffia la tua vita dentro noi.
Inebriaci di Te, del tuo amore.
Spirito Santo, Spirito di Gesù, adesso Tu manda noi ad infiammare la terra.
Spirito Santo, rendici uno in Te, usaci come vuoi con la tua grazia.

2. Spirito Santo, testimone celeste, donaci sapienza e verità.
Promessa del Padre, sorgente di grazia,
vieni a dimorare dentro noi. Inebriaci di Te, del tuo amore.

Spirito Santo, Spirito di Gesù, adesso Tu manda noi ad infiammare la terra.
Spirito Santo, rendici uno in Te, usaci come vuoi, usaci come vuoi.
Scendi su di noi, scendi su di noi,Tu che sei l'eterno. (4 v)
l'eterno.
Spirito Santo, Spirito di Gesù, muoviti dentro noi per rinnovare la terra.
Spirito Santo, rendici uno in Te, usaci come vuoi, usaci come vuoi…
Spirito Santo.

Dopo la Comunione *(In piedi)*

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché saziati dall'unico pane del cielo, nell'unica fede siamo resi un solo corpo.

Tutti

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Benedizione finale

Arcivescovo	*Tutti*
Il Signore sia con voi.	**E con il tuo spirito.**
Sia benedetto il nome del Signore.	**Ora e sempre.**
Il nostro aiuto è nel nome del Signore.	**Egli ha fatto cielo e terra.**
Vi benedica Dio onnipotente, Padre † e Figlio † e Spirito † Santo.	**Amen.**

Canto finale

Ho incontrato Te, Gesù, e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene.
Tutto il mio passato io lo affido a Te, Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Tutto in Te riposa, la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in Te, Signor, Tu mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a Te, non lasciarti mai, Gesù, Re di gloria, mio Signor.
Dal tuo amore chi mi separerà, sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai quando un giorno ti vedrò.

Tutto in Te riposa, la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in Te, Signor, Tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a Te, non lasciarti mai, Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Dal tuo amore chi mi separerà, sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai quando un giorno ti vedrò.
Io ti aspetto mio Signor, io ti aspetto mio Signor,
io ti aspetto mio Re.

pro manuscripto
a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano e
della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi.